



Provincia di Rieti

Comune dell'Aquila

Progetto di utilizzazione forestale per taglio ceduo di fine turno di un bosco ceduo, sito nel Demanio Civico Di Santogna, nel Comune Censuario di Leonessa (RI), loc. Fosso Cardeto, proprietà del Comune dell'Aquila, particella forestale 28A

Regolamento Regionale Forestale 7/2005 e ss.mm.ii.

(Regolamento di attuazione della Legge regionale 39/2002 ss.mm.ii.)



**Richiedente:
Comune dell'Aquila**

**Il Tecnico
Dott. For. Damiano Tocci**



Sommario

PREMESSA.....	3
1. INQUADRAMENTO DEI VINCOLI PRESENTI	3
2. CARATTERISTICHE DELL'AREA	3
3. VIABILITÀ E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE	10
4. DATI DENDROMETRICI.....	11
5. CONSIDERAZIONI SELVICOLTURALI ED INTERVENTI PREVISTI	16
Premessa	16
Intervento previsto e forma di governo che si intende adottare	16
6. STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO PER PREZZO BASE D'ASTA.....	18
7. ALLEGATO FOTOGRAFICO.....	21

ALLEGATI CARTOGRAFICI

- **TAVOLA I ORTOFOTO 1:10.000**
- **TAVOLA II PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000 (4TAVOLE)**
- **TAVOLA III CTR 1:10.000 CON VIABILITÀ ED IMPOSTI**
- **TAVOLA V ORTOFOTO 1:25.000**

Premessa

Il sottoscritto Dott. For. Damiano Tocci, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Rieti con il numero 107, è stato incaricato dal Comune de l'Aquila, con D.D. n. 2322 del 01/06/2023 di redigere il progetto di utilizzazione forestale di un bosco ceduo sito nel Demanio Civico Di Santogna, nel comune Censuario di Leonessa (RI), località Fosso Cardito, proprietà del Comune de L'Aquila, particella forestale 28A. Il presente progetto di taglio interessa una superficie di 19.83 ha. La superficie d'intervento è identificata al Catasto terreni al foglio 122, particelle catastali 29, 31 del Comune di Leonessa (RI), l'età del popolamento è compresa tra i 45 e i 55 anni.

1. Inquadramento dei Vincoli Presenti

La superficie oggetto d'intervento non ricade in Aree della Rete Natura 2000.

La superficie per la quale è prevista l'utilizzazione forestale è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267. L'area non ricade in zone R3 o R4 del PAI.

L'intervento proposto si conforma come il taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 110 matricine per ettaro, in conformità al R.R. forestale e con le prescrizioni del "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF - del Demanio di Uso Civico di Santogna periodo 2016/2025 aggiornato al 2020/2030, in territorio di Leonessa (RI)" approvato con determina G05962 del 20/05/2021.

2. Caratteristiche dell'area

La superficie totale della particella è di 19.83 ha, presenta piccole radure o zone improduttive che riducono la superficie di quasi un ettaro, quindi la superficie netta è 18.83, risulta essere un ceduo invecchiato di Cerro (*Quercus cerris*) con presenti specie accessorie quali Roverella (*Quercus pubescens*), Faggio (*Fagus sylvatica*), Acero opalo (*Acer opalus*), Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), Orniello (*Fraxinus ornus*), Acero campestre (*Acer campestre*), Nocciolo (*Corylus avellana*), Sorbo montano (*Aria edulis*), presenta una struttura biplana, presentando nello strato dominante il cerro e in quello dominato le altre specie presenti.

La quota media è pari a circa 1070 m s.l.m., la quota massima a 1150 m s.l.m. e quella minima a 970 m s.l.m. L'esposizione prevalente è Sud-Ovest.

La natura geologica del substrato è composta da sedimenti calcareo-marnosi. La fertilità stazionale è media (II Classe), con suolo mediamente profondo.

La pendenza media dell'area d'intervento è circa del 40-50%, quindi nella II-III Classe.

L'accidentalità è scarsa (I Classe).

Dal punto di vista fitoclimatico l'area ricade nella zona del *Fagetum*.

I confini dell'area oggetto d'intervento sono stati individuati mediante segnatura di alcune piante perimetrali con doppio anello di vernice rossa riportando nel mezzo dell'anello il numero progressivo della pianta di confine, inoltre nelle piante che materializzano i vertici del poligono gli anelli raffigurati sulle stesse sono tre, questo per indicare il cambio direzionale netto. Il confine nella parte ovest è delimitato dal torrente. Nella seguente tabella sono riportate specie e diametro delle piante perimetrali selezionate che dovranno rimanere a dote del bosco.

Tabella 1: elenco e caratteristiche delle piante perimetrali selezionate, coordinate wgs84

NUMERO	SPECIE	DIAMETRO	EST	NORD
1	CERRO	24	13.058.351	42.545.201
2	CERRO	39	13.058.551	42.544.926
3	CERRO	25	13.058.588	42.544.628
4	CERRO	32	13.059.501	42.544.207
5	CERRO	52	13.060.382	42.544.395
6	CERRO	26	13.061.591	42.544.232
7	CERRO	38	13.061.613	42.544.125
8	CERRO	31	13.061.637	42.543.817
9	CERRO	19	13.061.731	42.543.532
10	CERRO	25	13.061.985	42.543.340
11	CERRO	34	13.062.215	42.543.284
12	CERRO	22	13.062.146	42.543.172
13	FAGGIO	32	13.062.169	42.542.989
14	CERRO	22	13.062.161	42.542.688
15	ACERO OPALO	24	13.062.486	42.542.617
16	CERRO	32	13.062.582	42.542.467
17	CERRO	28	13.062.897	42.542.195
18	CERRO	19	13.063.286	42.542.275
19	CERRO	21	13.063.823	42.542.372
20	CERRO	33	13.063.742	42.542.256
21	ACERO CAMPESTRE	24	13.063.799	42.541.994
22	ACERO CAMPESTRE	35	13.063.977	42.541.831
23	CERRO	27	13.064.149	42.541.638
24	ROVERELLA	25	13.064.277	42.541.317
25	FAGGIO	20	13.064.851	42.540.802
26	CERRO	16	13.064.757	42.540.691
27	CERRO	22	13.064.561	42.540.610
28	ROVERELLA	24	13.064.430	42.540.475
29	CERRO	18	13.064.461	42.540.322
30	CERRO	30	13.064.678	42.539.936
31	CERRO	21	13.064.992	42.539.857
32	CERRO	20	13.065.181	42.539.898
33	CERRO	18	13.065.377	42.539.768

34	CERRO	36	13.065.636	42.539.579
35	CERRO	25	13.065.849	42.539.559
36	CERRO	37	13.066.140	42.539.358
37	CERRO	20	13.066.454	42.539.488
38	CERRO	36	13.066.681	42.539.609
39	CERRO	33	13.066.614	42.540.070
40	CERRO	50	13.067.028	42.539.826
41	CERRO	35	13.067.472	42.539.842
42	CERRO	31	13.067.695	42.539.504
43	CERRO	28	13.068.116	42.539.301
44	CERRO	23	13.068.373	42.539.079
45	CERRO	32	13.068.722	42.538.993
46	CERRO	29	13.068.826	42.538.821
47	CERRO	23	13.068.882	42.538.588
48	CERRO	26	13.068.869	42.538.396
49	ROVERELLA	23	13.068.938	42.538.240
50	ROVERELLA	21	13.068.912	42.538.063
51	ROVERELLA	29	13.068.889	42.537.801
52	ACERO MINORE	20	13.068.577	42.537.764
53	CERRO	38	13.068.555	42.537.560
54	CERRO	25	13.068.283	42.537.552
55	CERRO	20	13.068.344	42.537.302
56	CERRO	21	13.068.418	42.537.048
57	ROVERELLA	26	13.068.443	42.536.919
58	ROVERELLA	25	13.068.591	42.536.710
59	ROVERELLA	22	13.068.816	42.536.629
60	ROVERELLA	18	13.068.997	42.536.487
61	ROVERELLA	21	13.069.151	42.536.308
62	ROVERELLA	15	13.069.276	42.536.114
63	CERRO	15	13.069.097	42.536.060
64	ORNIELLO	16	13.068.733	42.535.902
65	CERRO	18	13.068.097	42.535.732
66	CERRO	27	13.067.823	42.535.605
67	CERRO	34	13.067.458	42.535.530
68	CERRO	24	13.067.032	42.535.913
69	ACERO	18	13.066.842	42.536.315
70	CERRO	34	13.066.657	42.536.543
71	CERRO	40	13.066.209	42.537.033
72	FAGGIO	33	13.066.042	42.537.350
73	CERRO	25	13.065.952	42.537.769
74	FAGGIO	36	13.065.447	42.537.991
75	CERRO	25	13.064.680	42.538.304
76	FAGGIO	18	13.064.338	42.539.196
77	FAGGIO	30	13.064.297	42.539.866
78	FAGGIO	42	13.063.469	42.540.886
79	CERRO	24	13.062.581	42.541.429
80	FAGGIO	24	13.062.360	42.541.780

81	ACERO OPALO	27	13.061.773	42.542.407
82	CERRO	18	13.061.345	42.542.557
83	CERRO	25	13.060.433	42.542.980
84	CERRO	31	13.060.024	42.543.107
85	CERRO	25	13.059.804	42.543.521
86	ROVERELLA	30	13.059.467	42.543.738
87	FAGGIO	36	13.059.090	42.543.952
88	CERRO	30	13.058.695	42.544.158
89	FAGGIO	45	13.058.448	42.544.343
90	ACERO OPALO	36	13.058.344	42.545.020

Sulla particella non sono state ritrovati indici che possono far pensare ad utilizzazioni negli ultimi trent'anni. Dai rilievi effettuati in campo la porzione di bosco è riconducibile a 2 sezioni.

Per la stima della massa legnosa e l'identificazione delle caratteristiche dendrometriche sono state realizzate due aree di saggio circolari del raggio di 20 m una rappresentativa per sezione, con un'estensione totale di 2512 m².

Le aree di saggio hanno anche valore dimostrativo dell'intervento in quanto sono state marcate con vernice di colore rosso le piante da rilasciare distinguendo tra allievi (anello di vernice sul fusto e punto al colletto) e piante di età multipla del turno (2 punti di vernice sul fusto e uno al colletto).

I dati dendrometrici riscontrati sono riportati di seguito. Il popolamento ha le caratteristiche peculiari del ceduo e non sono ancora in atto fenomeni di transizione verso forme più evolute come la fustaia transitoria.

Il popolamento presenta una differenza netta tra due sezioni data probabilmente dalla fertilità del terreno che al momento ne porta una diversa provvigione.

La sezione 1 che presenta un'estensione maggiore, è caratterizzata da un volume di provvigione e conseguente ripresa maggiore, dato dal fatto che le piante presenti hanno un diametro medio e un'altezza media più elevata rispetto all'altra sezione. Sono presenti una media di 486 ceppaie ad ettaro con un numero medio di polloni a ceppaia di 2.1.

La sezione 2 che è anche quella meno rappresentata si configura con caratteristiche dimensionali minori rispetto la sezione 1, presenta comunque tutte le caratteristiche di un ceduo e quindi sarà interessata dal medesimo trattamento. Le ceppaie in media sono leggermente superiori in numero e per presenza di polloni infatti presentano circa 2,7 polloni ciascuna su un numero medio di 653 ceppaie per ettaro.

Il popolamento nel complesso non mostra apparente stratificazione in quanto i polloni hanno un'altezza simile alle matricine, si riscontra una differenza di altezza solo specie-specifico in quanto il cerro risulta presente sul piano dominante. Di conseguenza la stragrande maggioranza delle

ceppaie non mostra segni di deperimento, avendo dovuto opporsi più che altro alla sola concorrenza laterale delle matricine. Questo, unito all'ottima capacità pollonifera delle specie costituenti il soprassuolo, rende ancora lontano l'esaurimento della capacità di emissione dei polloni da parte delle ceppaie.

Lo stato fitosanitario del popolamento è buono e non si riscontrano attacchi parassiti di vario genere che potrebbero compromettere la vitalità del popolamento.

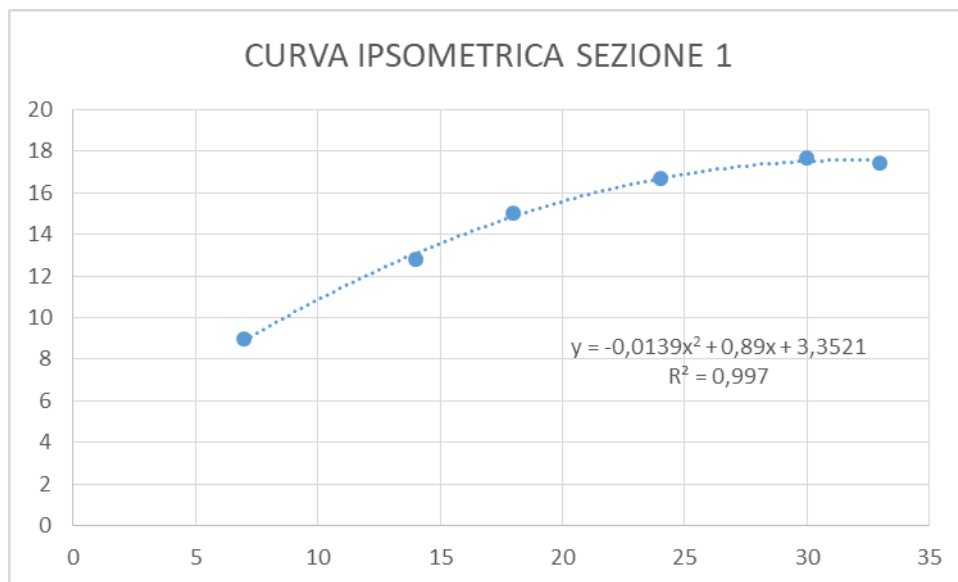


Figura 1: curva ipsometrica Ads 1 rappresentativa della Sezione 1



Figura 2: composizione specifica in numero di individui Ads 1 rappresentativa sezione 1

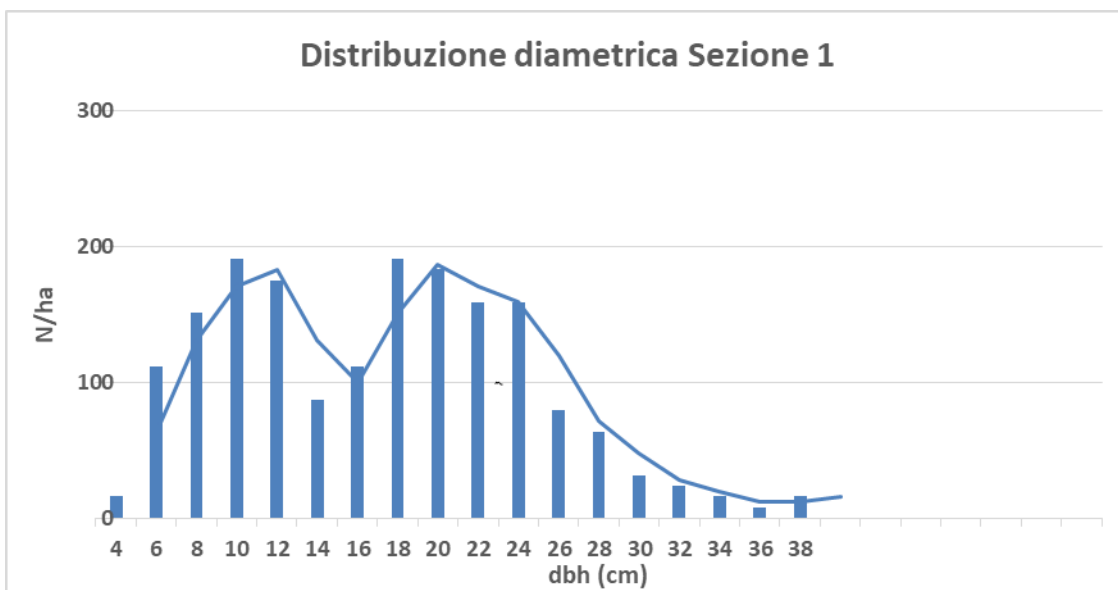


Figura 3: distribuzione diametrica ads 1 rappresentativa sezione 1

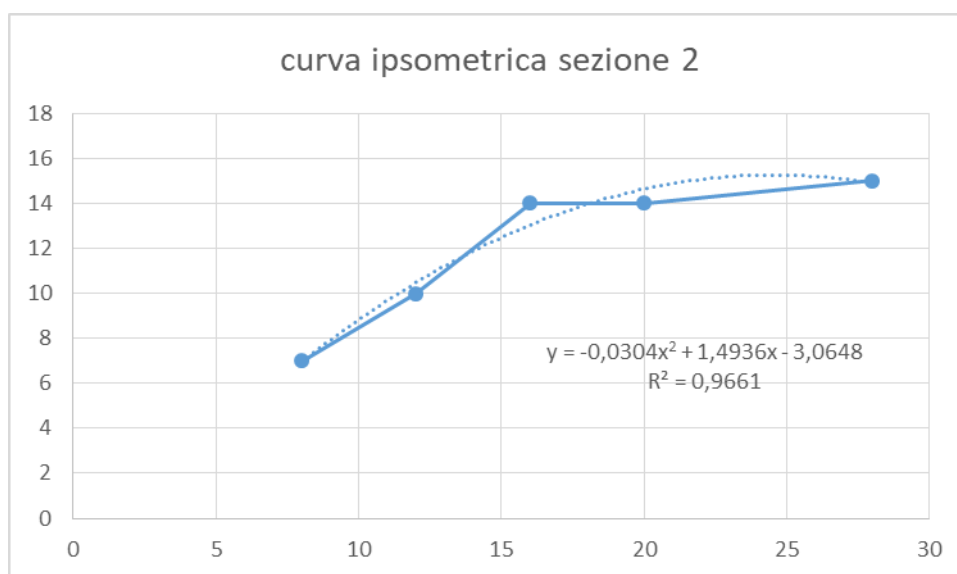


Figura 4: curva ipsometrica Ads 2 rappresentativa della Sezione 2



Figura 5: composizione specifica in numero di individui Ads 2 rappresentativa sezione 2

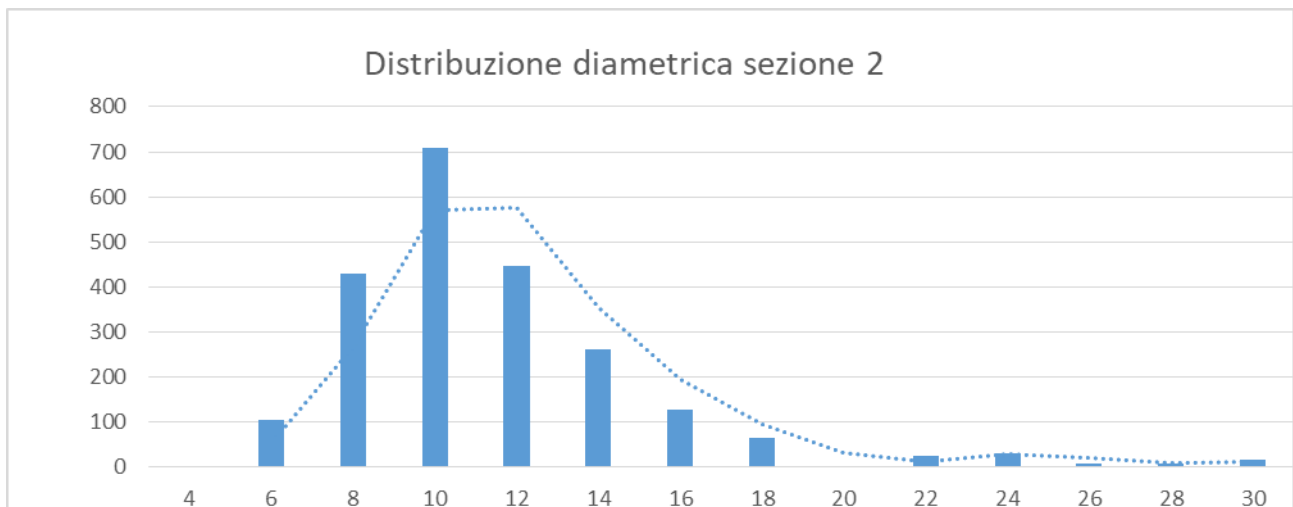


Figura 6: distribuzione diametrica ads 2 rappresentativa sezione 2

3. Viabilità e modalità di utilizzazione

La viabilità della particella e l'accessibilità alla stessa è possibile grazie a una strada camionabile che ne delinea il confine Nord della particella, che diventa poi trattorabile e permette così l'accessibilità fino alla parte più centrale. Alcune zone più limitrofe al fosso non sono raggiungibili facilmente da mezzi meccanici ma lo sono di più con animali da soma. Pertanto si propone come sistema di lavoro il legno corto (SWS) con abbattimento semi-meccanico con motosega e concentramento-esbosco con trattore munito di gabbie laddove possibile, e per il resto con animali da soma. Il materiale legnoso sarà quindi trasportato all'imposto indicato in cartografia dal quale verrà poi portato fuori dalla proprietà.

Le operazioni selvicolturali dovranno essere effettuate in pieno rispetto della normativa vigente.

Dovranno essere escluse dal taglio:

- le matricine marcate con vernice rossa (anello per gli allievi e 2 punti a petto d'uomo e uno al colletto per le oltreturno e per le piante a invecchiamento indefinito rilasciate);
- le piante a invecchiamento indefinito marcate in numero di due per ettaro con vernice rossa doppio punto (monte e valle) a petto d'uomo e uno al colletto
- le piante perimetrali marcate con doppio anello e numero progressivo in vernice rossa,
- le piante con diametro a petto d'uomo superiore a 50 cm,
- rilasciare gli alberi che presentano nella chioma nidi e/o cavità lungo i tronchi;
- rilasciare le eventuali piante che costituiscono sito accertato di nidificazione di rapaci forestali di interesse comunitario e di un'area circolare interdotta al taglio di almeno 20 metri di raggio intorno alla pianta;
- rilasciare le piante secche in piedi e gli alberi morti schiantati a terra

4. Dati Dendrometrici

Tabella 2: dati bruti area di saggio 1 rappresentativa della sezione 1 (1256 m²)

d	cerro		faggio		acero campestre		acero opalo		orniello		carpino nero		roverella	
	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single
4								1			1			
5								1			5			
6								1			7			
7					1			1			8	5		
8		1	1	1				1						
9		2		1		3								
10	1	1	1		2	1					10	2		
11	4	2									1	1		
12	2	5			1	1					2	4		
13	1													
14	3	2			1				1		1	2		
15	4	3												
16	3	2											2	
17	8	2		2										
18	8	2												
19	3	2												
20	8	3											1	2
21	4	2												1
22	5	5												2
23	2	1		1										1
24	8	1												2
25	3	1												
26	3	2												
27	2	3												
28		3												
29	1													1
30	2													
31	1	1												
32														1
33		1												1
34														
35		1												
36														
37		1												1
38														

Tabella 3: matricine rilasciate nell'area di saggio 1 Sezione 1

dbh [cm]	Specie	T
23	Faggio	1
33	Cerro	2
21	Cerro	1
24	Cerro	1
20	Roverella	1
24	Cerro	1
37	Cerro	2
20	Cerro	1
31	Cerro	2
22	Cerro	1
22	Cerro	1
28	Cerro	2
22	Cerro	1
22	Cerro	1

Tabella 4: dati dendrometrici area di saggio 1 rappresentativa della sezione 1

ADS 1										
DBH (CM)	N/ha	N	H	V DELLA PIANTA DI CLASSE DIAMETRICA	V CLASSE DIAMETRICA	VOLUME/HA	RIPRESA(N)	RIPRESA PER CLASSE DIAMETRICA	RIPRESA/Ha	RILASCI (N)
4	16	2	6,69	0,0053	0,01	0,08	2	0,01	0,08	
6	111	14	8,192	0,0140	0,20	1,56	14	0,20	1,56	
8	151	19	9,583	0,0262	0,50	3,96	19	0,50	3,96	
10	191	24	10,86	0,0428	1,03	8,18	24	1,03	8,18	
12	183	23	12,03	0,0905	2,08	16,57	23	2,08	16,57	
14	88	11	13,09	0,0952	1,05	8,34	11	1,05	8,34	
16	111	14	14,03	0,1271	1,78	14,17	14	1,78	14,17	
18	175	22	14,87	0,1575	3,47	27,59	22	3,47	27,59	
20	151	19	15,59	0,1979	3,76	29,94	17	3,36	26,79	2
22	151	19	16,2	0,2433	4,62	36,80	14	3,41	27,12	5
24	127	16	16,71	0,2821	4,51	35,94	13	3,67	29,20	3
26	72	9	17,1	0,3330	3,00	23,86	9	3,00	23,86	
28	64	8	17,37	0,3775	3,02	24,04	7	2,64	21,04	1
30	32	4	17,54	0,4234	1,69	13,48	4	1,69	13,48	
32	24	3	17,6	0,7710	2,31	18,42	2	1,54	12,28	1
34	16	2	17,54	0,8820	1,76	14,04	1	0,88	7,02	1
36	8	1	17,38	1,0020	1,00	7,98	1	1,00	7,98	
38	16	2	17,1	1,1300	2,26	17,99	1	1,13	9,00	1
TOT	1688	212			38,05	302,95	198	32,43	258,21	14

I dati sono riassumibili del soprassuolo nella tabella sottostante.

Tabella 5: riepilogo SEZIONE 1

Particella 28A	
ADS	1
Superficie ADS [m2]	1256
dbh medio [cm]	18
H media [m]	15
N polloni/ha	924
N piante singole /ha	764
N ceppaie/ha	486
N/ha	1688
Provvigione [m3/ha]	303
Ripresa [m3/ha]	258
Ripresa [q/ha]	2324
Ripresa Totale [q]	27120
Superficie rappresentata (ha)	11,67

Tabella 6: dati bruti area di saggio 2 rappresentativa sezione 2 (1256 m²)

d	CERRO		ROVERELLA		ACERO CAMPRESTRE		CARPINO NERO		FAGGIO		ACERO OPALO	
	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single
4												
5							4					
6		2	4				2					1
7	3	1	2	2			5		2	1		2
8	9	4	6	8			6					
9	12	2	6		5		8					
10	22		8	7			4					
11	12	4	6	1								
12	14	4	5	2								
13	11	2		1								
14	14	3										
15	9	3		1								
16	1											
17	4											
18	3			1								
19												
20												
21		1		1								
22		1										
23				2								
24	2											
25												
26				1								
27												
28		1										
29		1										
30		1										

Tabella 7: matricine rilasciate nell'area di saggio 2 sezione 2

dbh [cm]	Specie	T
24	Cerro	2
26	Roverella	2
31	Cerro	2
16	Cerro	1
15	Cerro	1
14	Cerro	1
16	Cerro	1
14	Cerro	1
12	Roverella	1
16	Cerro	1
24	Cerro	2
15	Cerro	1
28	Cerro	2
24	Cerro	2

Tabella 8: dati dendrometrici area di saggio 2 sezione 2

ADS 2										
DBH (CM)	N/ha	N	H	V DELLA PIANTA DI CLASSE DIAMETRICA	V CLASSE DIAMETRICA	VOLUME/HA	RIPRESA(N)	RIPRESA PER CLASSE DIAMETRICA	RIPRESA/Ha	RILASCI (N)
4	0	0	2,423	0,0058	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
6	104	13	4,802	0,0173	0,22	1,79	13	0,22	1,79	
8	406	51	6,938	0,0339	1,73	13,77	51	1,73	13,77	
10	589	74	8,831	0,0602	4,45	35,47	74	4,45	35,47	
12	382	48	10,48	0,0867	4,16	33,13	47	4,07	32,44	1
14	247	31	11,89	0,1318	4,09	32,53	26	3,43	27,28	5
16	111	14	13,05	0,0172	0,24	1,91	11	0,19	1,50	3
18	64	8	13,97	0,2167	1,73	13,80	8	1,73	13,80	
20	0	0	14,65	0,2667	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
22	24	3	15,08	0,2937	0,88	7,02	3	0,88	7,02	
24	32	4	15,27	0,3513	1,41	11,19	2	0,70	5,59	2
26	8	1	15,22	0,4140	0,41	3,30	0	0,00	0,00	1
28	8	1	14,92	0,5175	0,52	4,12	0	0,00	0,00	1
30	16	2	14,38	0,5929	1,19	9,44	1	0,59	4,72	1
TOT	1990	250			21,03	167,46	236	18,01	143,39	14

I dati sono riassumibili del soprassuolo nella tabella sottostante.

Tabella 11: riepilogo SEZIONE 2

Particella 28a	
ADS	1
Superficie ADS [m2]	1256
dbh medio [cm]	12
H media [m]	12
N polloni/ha	1529
N piante singole /ha	462
N ceppaie/ha	653
N/ha	1990
Provvigione [m3/ha]	167
Ripresa [m3/ha]	143
Ripresa [q/ha]	1290
Ripresa Totale [q]	10388
Superficie rappresentata (ha)	8,05

5. Considerazioni selvicolturali ed interventi previsti

Premessa

Nell'ottica della gestione forestale sostenibile è d'obbligo che la pianificazione e la progettazione degli interventi selvicolturali mirino a soddisfare appieno tutti gli interessi che vanno a comporre il "Triangolo della Sostenibilità", ovvero si devono soddisfare, il più possibile equamente, gli interessi economici, sociali ed ambientali che gravitano intorno al mondo della selvicoltura.

Intervento previsto e forma di governo che si intende adottare

L'intervento che si propone è un taglio di fine turno del ceduo con rilascio di 110 matricine per ettaro di cui almeno il 30% di età multipla del turno, nelle situazioni nelle quali non è possibile rinvenire esemplari di età multipla del turno da rilasciare la scelta verterà su soggetti di primo turno ben conformati e di diametro pari o superiore al diametro medio del popolamento. Il numero di 110 matricine ad ettaro è conforme con quanto previsto dalle prescrizioni del PGAF in vigore, in quanto nel suddetto PGAF viene indicato il rilascio di almeno 100 matricine per ettaro. Nella scelta delle piante da riservare, si darà la preferenza a soggetti da seme e a polloni affrancati; in quest'ultimo caso la scelta deve comunque ricadere sui migliori polloni di piccole ceppaie. Per quanto possibile,

si dovranno rilasciare piante con fusto dritto, buona conformazione, assenza di biforcazioni, limitata ramosità, basso rapporto ipsodiametrico, chioma ben sviluppata e inserita in alto, ottima vigoria vegetativa ed assenza di attacchi parassitari. Le piante dovranno essere rilasciate il più uniformemente possibile.

Le matricine dovranno essere rilasciate rispettando la composizione specifica presente, rilasciando quali matricine a dote, anche specie accessorie e poco rappresentate.

La determina di approvazione del PGAF prevede per il rilascio di 2 piante per ettaro a invecchiamento indefinito opportunamente marcate inoltre si è scelto di rilasciare tutte le piante di diametro superiore a 50 cm così da soddisfare ampiamente tale prescrizione.

- L'intervento è completamente conforme al Piano di Gestione ed Assestamento Forestale, approvato ed esecutivo.

Aree percorse da incendi e misure di prevenzione

Nelle diverse fasi di campo necessarie all'esecuzione dei rilievi dendro-auxometrici, non sono stati evidenziati segni, recenti e/o remoti, del passaggio del fuoco sulla superficie in oggetto.

Considerando le caratteristiche dell'area non si ritengono necessarie particolari misure di prevenzione e protezione, oltre a quelle già previste dal Regolamento Forestale Regionale n. 7 del 2005 e dalla normativa nazionale sulla prevenzione dagli incendi 353 del 2000.

Per ridurre il rischio del propagarsi di incendi verranno seguite le seguenti prescrizioni:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici al di fuori dell'area boschiva;
- esbosco dei residui legnosi delle operazioni di taglio con diametro maggiore a 5 cm;
- rilascio uniforme sul letto di caduta del materiale di risulta con diametro inferiore a 5 cm e lunghezza non superiore a 1 metro, per favorirne la decomposizione, fornendo sostanza organica al terreno;
- rispetto, durante tutte le operazioni di utilizzazione forestale, di tutta la normativa regionale e nazionale in materia di prevenzione agli incendi.

Deroghe alla normativa vigente e piedilista di martellata

Non si prevede l'abbattimento di matricine di età superiore al secondo turno pertanto non viene redatto il piedilista di martellata.

Il progetto non prevede deroghe alla normativa vigente.

6. Stima del valore di macchiatico per prezzo base d'asta

Aspetto Economico

Valore di Trasformazione.

Procedimento Estimativo

Razionale analitico.

Ripresa Totale [q]	Prezzo legna da ardere di cerro all'imposto [€/q]	Attivo [€]
37508	€ 8,00	€ 300.064,00

ABBATTIMENTO E ALLESTIMENTO					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot
operaio motoseghista	15	37508	2501	€ 14,50	36265
operaio generico	15	37508	2501	€ 13,38	33463
motosega	15	37508	2501	€ 3,00	7503
					77231

CONCENTRAMENTO ED ESBOSCO CON MULO FINO AGLI IMPOSTI TEMPORANEI					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot
squadra di 5 muli	16	10000	625	€ 12,50	7813
operaio generico	16	10000	625	€ 13,38	8363
					16175

CONCENTRAMENTO ED ES BOSCO CON TRATTORE FINO AGLI IMPOSTI TEMPORANEI					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot
operaio trattorista	21	27508	1310	€ 14,50	18995
operaio generico	21	27508	1310	€ 13,38	17528
trattore con gabbie	21	27508	1310	€ 18,00	23580
					60103

TRASPORTO CON TRATTORE SU GABBIE DA IMPOSTI TEMPORANEI A IMPOSTO PRINCIPALE					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot
operaio trattorista	30	37508	1250	€ 14,50	18125
operaio generico	30	37508	1250	€ 13,38	16725
trattore con gabbie	30	37508	1250	€ 18,00	22500
					57350

	VOCE	€/tot	€/q
	Attivo	€ 300.064,00	€ 8,00
COSTI DIRETTI	Abbattimento e allestimento	€ 77.231,00	€ 2,06
	Concentramento ed esbosco	€ 76.278,00	€ 2,03
	Trasporto	€ 57.350,00	€ 1,53
	Totale CD	€ 210.859,00	€ 5,62
COSTI INDIRETTI	Aste e Contratti (5% dei costi diretti)	€ 10.542,95	€ 0,28

	Interessi e rischio capitale (3% dei costi diretti)	€ 6.325,77	€ 0,17
	Utile d'impresa (10% dei costi diretti)	€ 21.085,90	€ 0,56
	Totale CI	€ 37.954,62	€ 1,01

Prezzo di Macchiatico [€/q]	€ 1,37
Valore di Macchiatico [€]	€ 51.385,96

Come deducibile dall'analisi dei costi sopra riportata e redatta secondo i parametri del mercato odierno per questi assortimenti il valore di macchiatico per la base d'asta è fissato a 1.37 €/q.

7. Allegato fotografico

















































Tanto si doveva per l'incarico ricevuto.

Luglio 2023

Il tecnico

Dott. For. Damiano Tocci



Il sottoscritto Dott. For. Damiano Tocci

Nato il 17/08/1991 a Rieti

Codice Fiscale TCCDMN91M17H282I

Residente in Torri in Sabina (RI) CAP 02049

Tel. 3339743700

In qualità di tecnico progettista dell'intervento di taglio di utilizzazione di fine turno del bosco ceduo, corrispondente alla Particella Forestale 28A del "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF - del Demanio di Uso Civico di Santogna periodo 2016/2025 aggiornato al 2020/2030, in territorio di Leonessa (RI)" approvato con determina G05962 del 20/05/2021, ed esecutivo;

DICHIARA

Che il presente intervento è conforme al sopra citato PGAF.

Luglio 2023

Il Tecnico Dott. For. Damiano Tocci



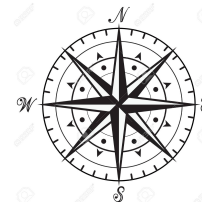


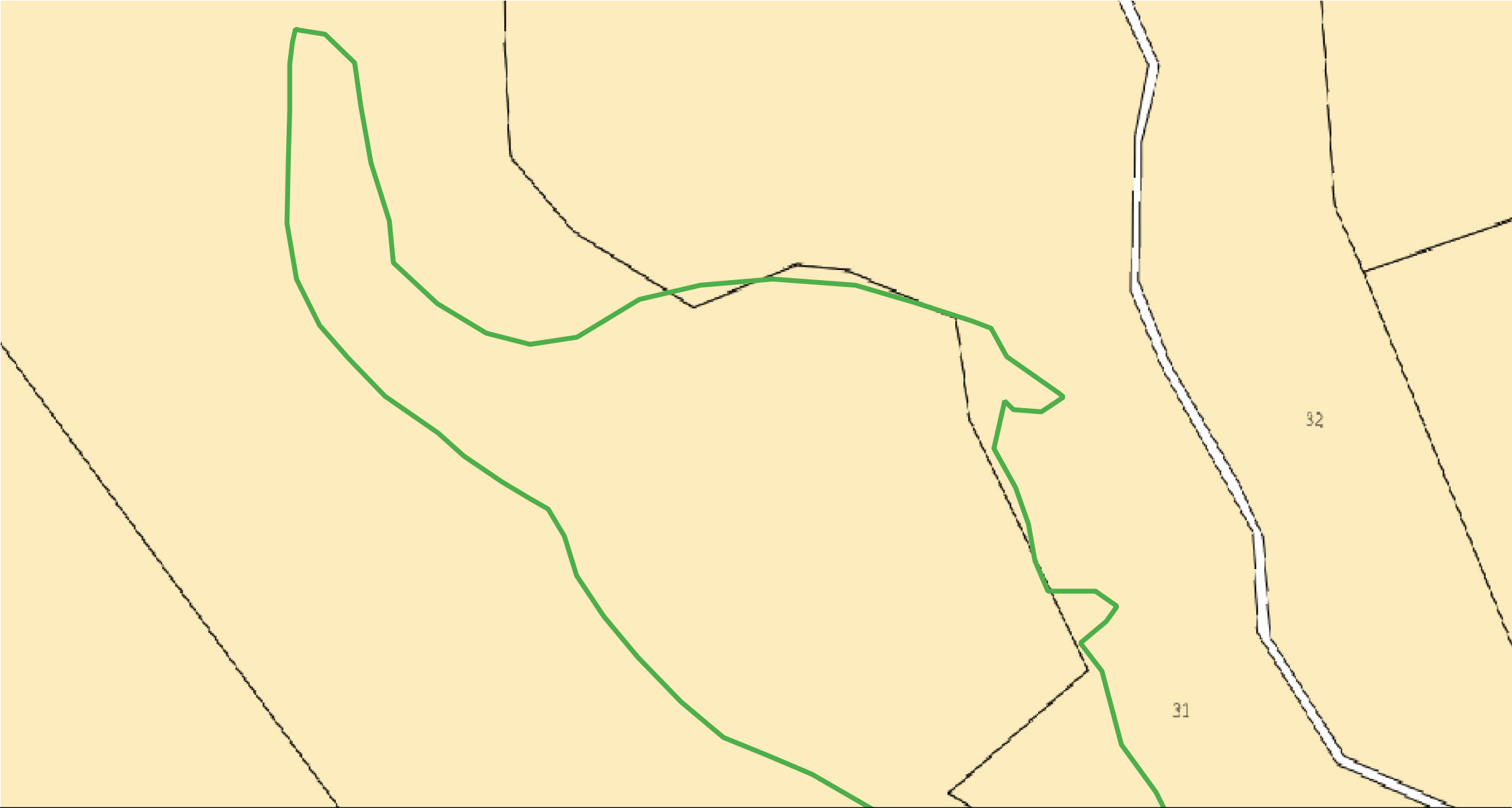
DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

LEGENDA

 praticella28a

0 250 500 m



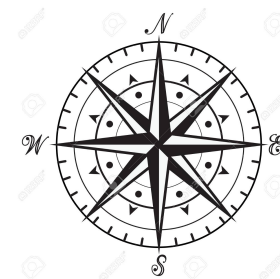


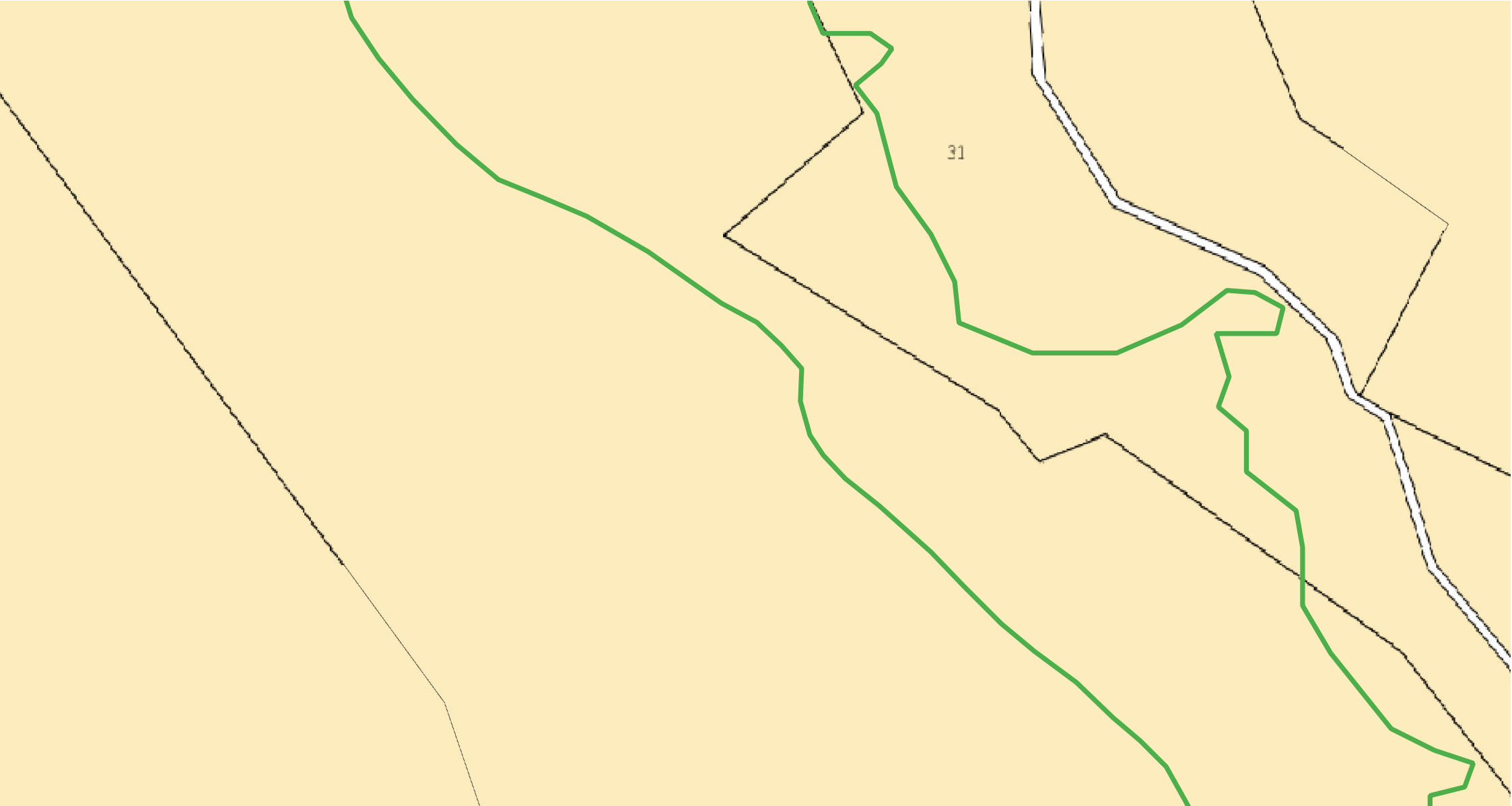
DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

LEGENDA

 praticella28a

0 50 100 m

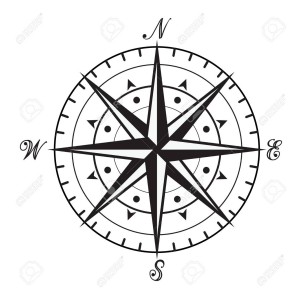
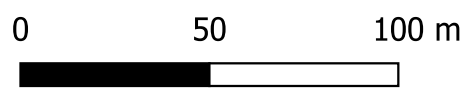


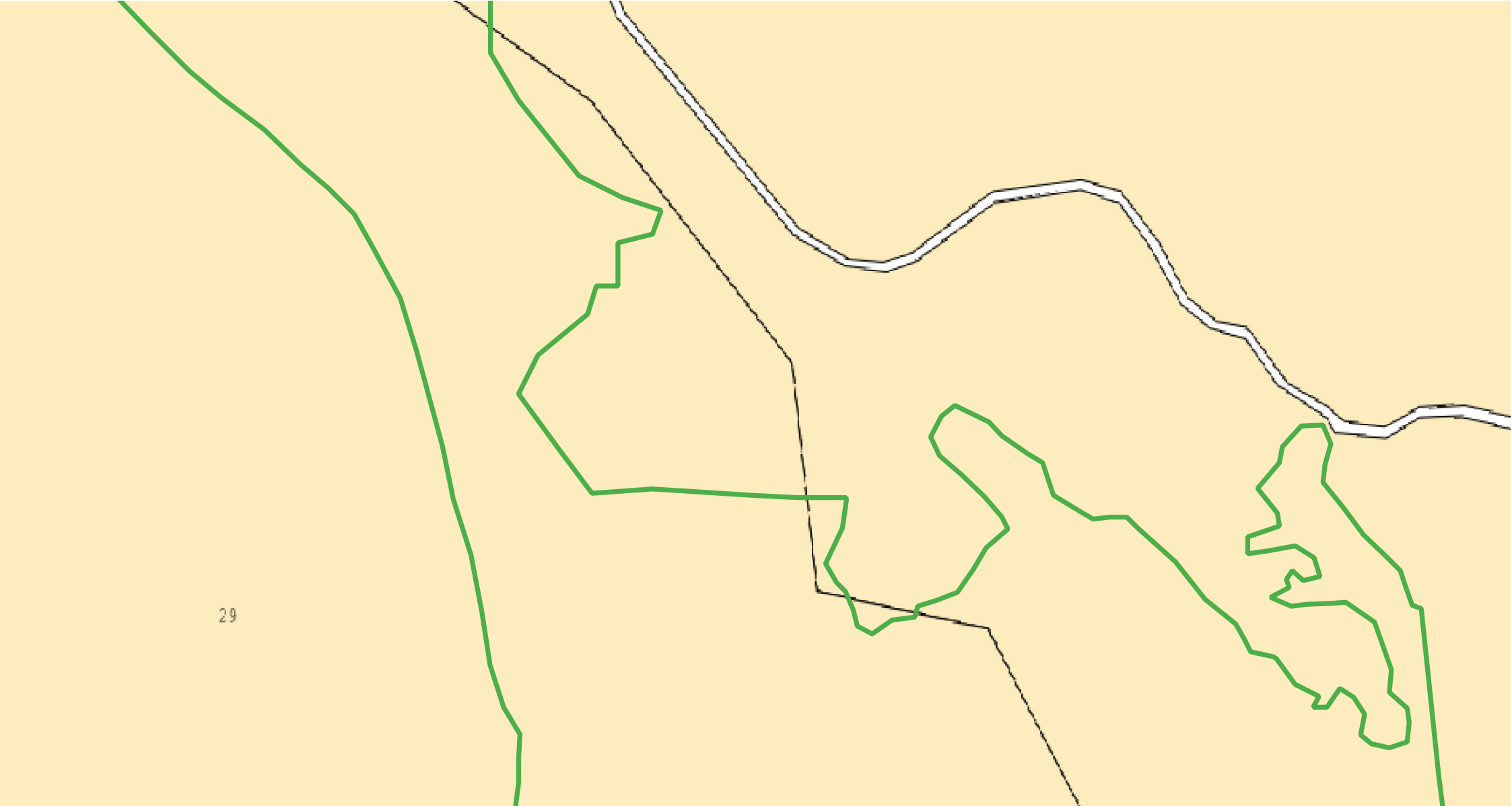


DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

LEGENDA

 praticella28a



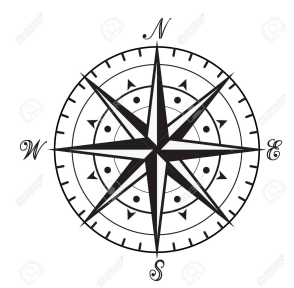
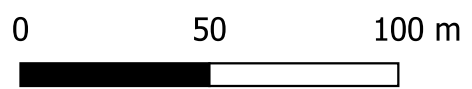


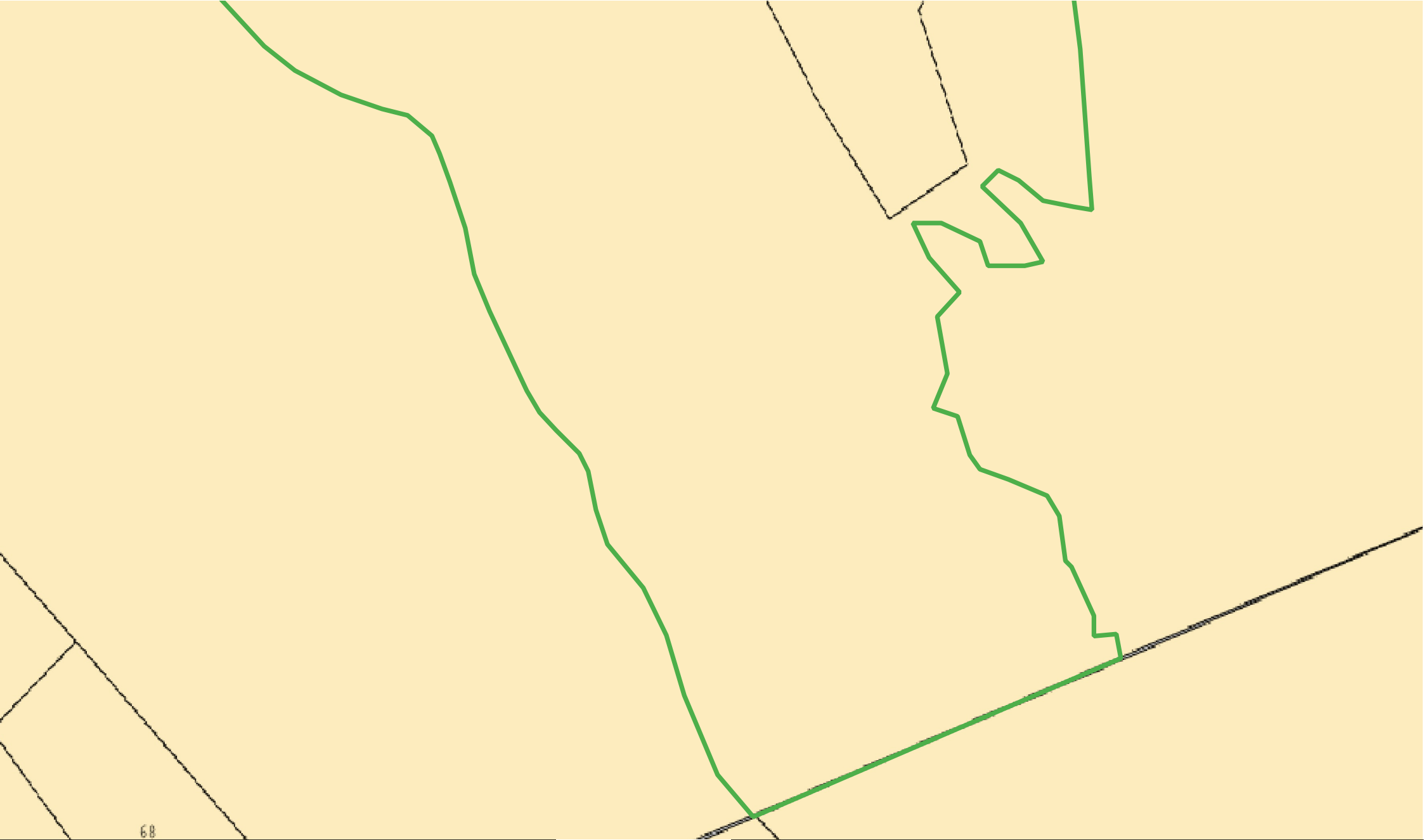
29

DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

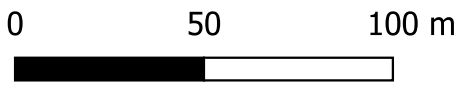
LEGENDA

 praticella28a



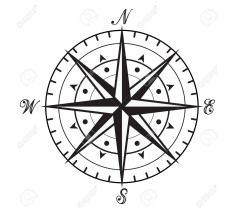


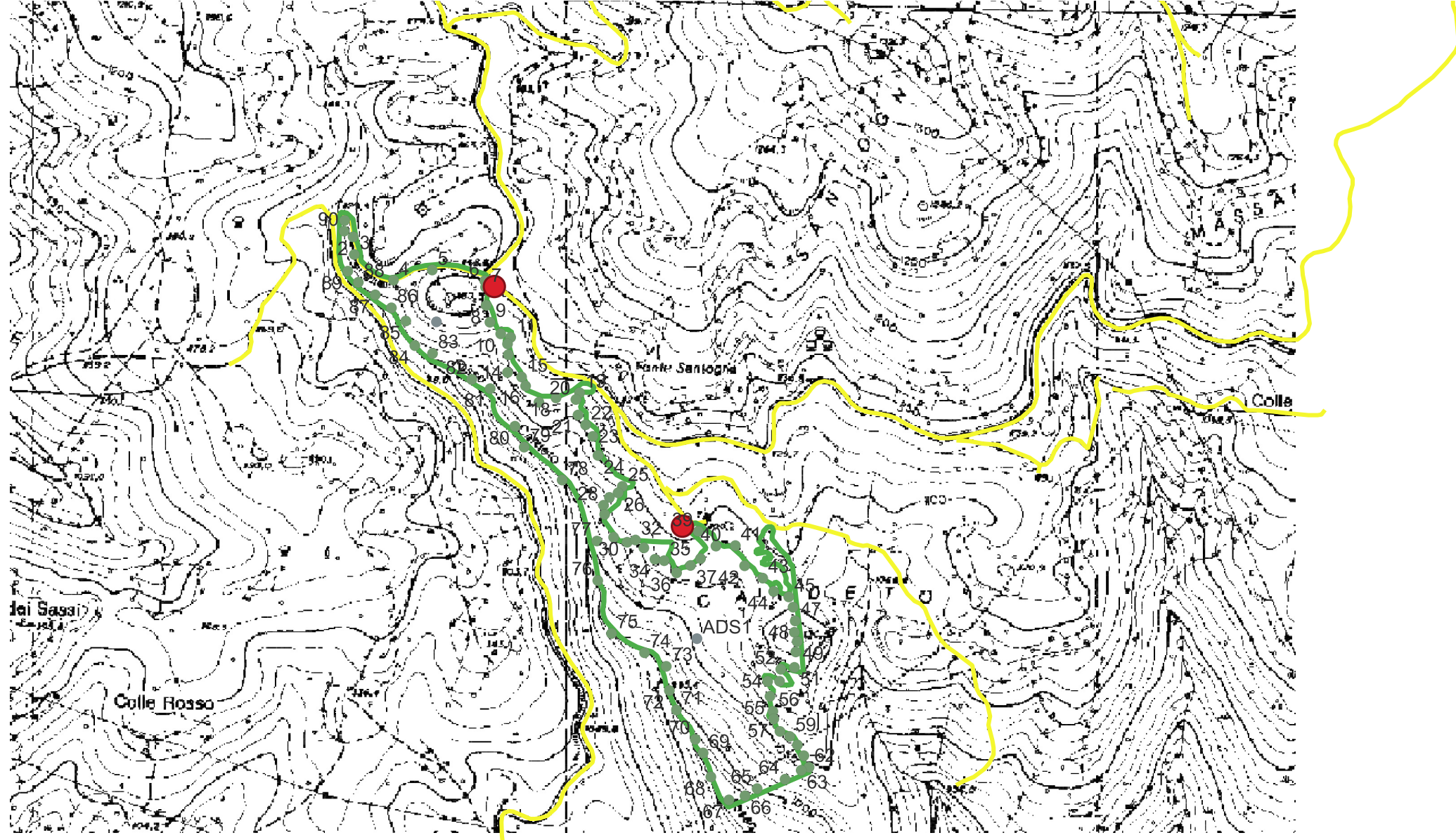
DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A



LEGENDA






 praticella28a

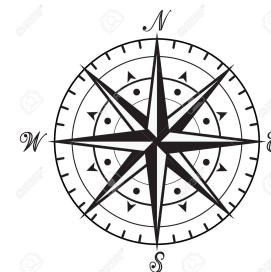
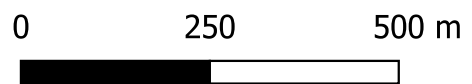


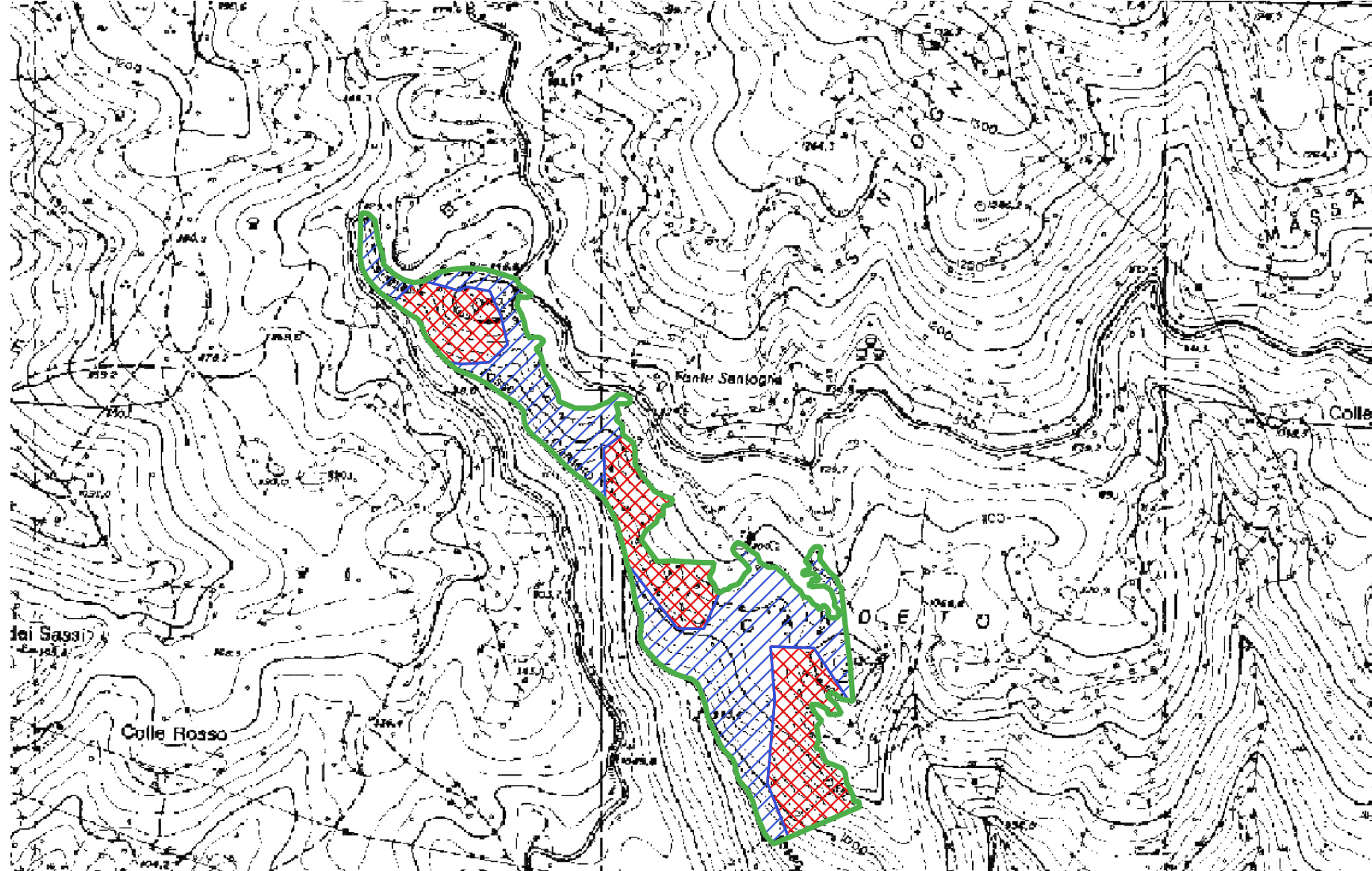


DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

LEGENDA




-  praticella28a
-  aree di saggio
-  imposto
-  piante perimetrali
-  viabilità



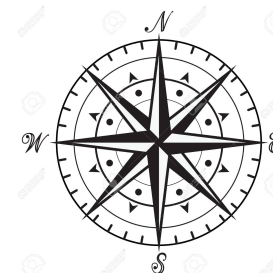


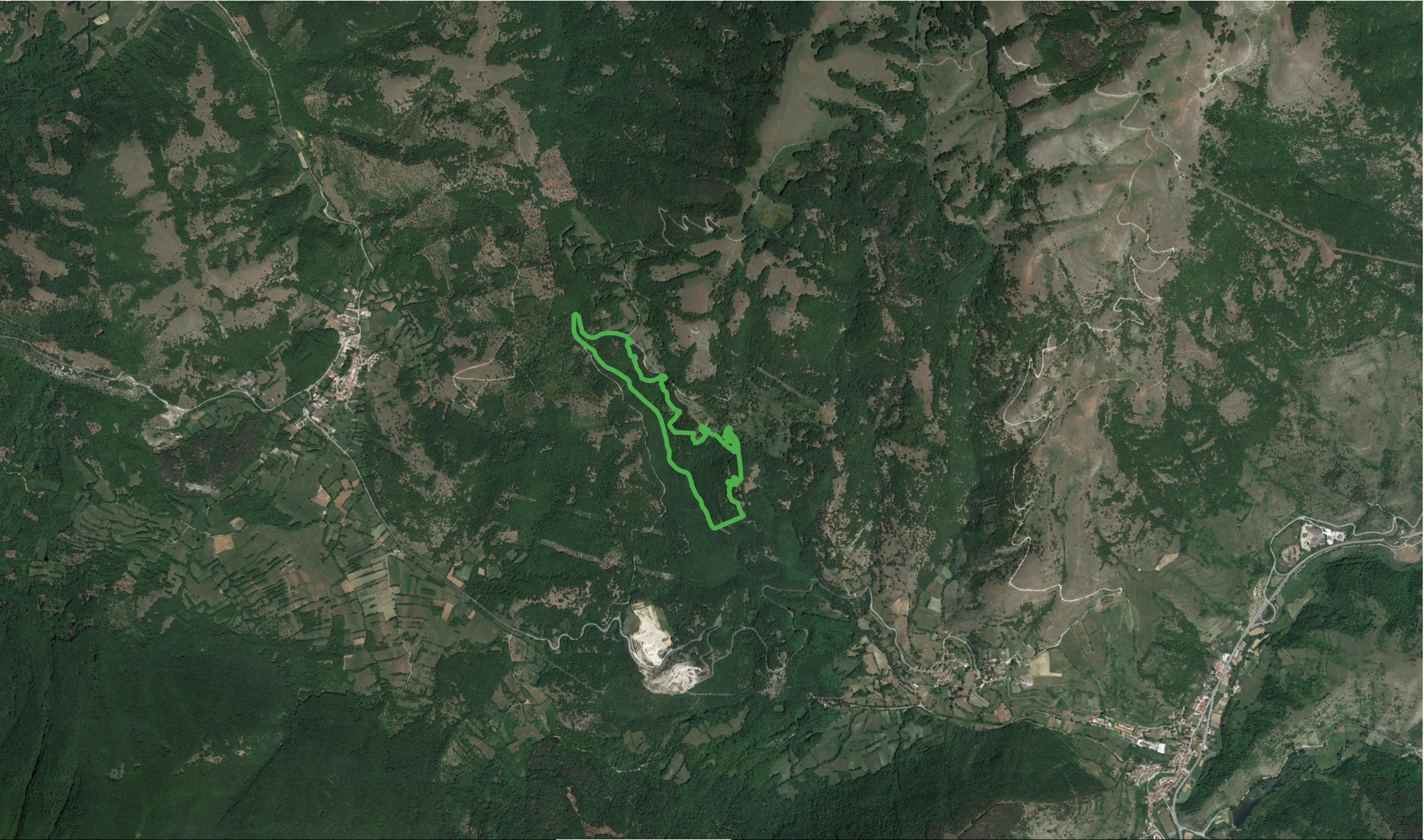
DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

LEGENDA

-  praticella28a
-  szione1pf28a
-  szione2pf28a

0 250 500 m

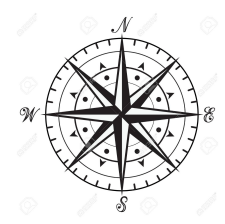
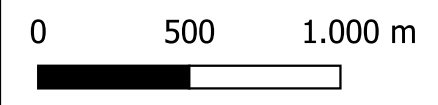




DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 28A

LEGENDA

 praticella28a



Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/07/2023

Dati identificativi: Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 29

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 154,36 Lire 298.875

agrario Euro 185,23 Lire 358.650

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe

3

Superficie: 597.750 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati identificativi**

Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 29

Partita: 2903

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 154,36 Lire 298.875

agrario Euro 185,23 Lire 358.650

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe

3

Superficie: 597.750 m²

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. REGIONE LAZIO**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 04/07/1979 - Voltura n. 8685
in atti dal 17/11/1986



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **22/07/2023**
Ora: **12:18:40**
Numero Pratica: **T149408/2023**
Pag: **2 - Fine**

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/07/2023

Dati identificativi: Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 31

Classamento:

Particella divisa in 2 porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale Euro 106,46

agrario Euro 206,21

Superficie: 249.480 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 86,30	Euro 20,16
Reddito agrario	Euro 196,13	Euro 10,08
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	151.905	97.575
Qualità	SEMINATIVO	PASCOLO
Classe	4	2

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 21/12/2009 Pratica n. RI0187847 in atti dal 21/12/2009 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3646.1/2009)

Annotazioni: VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2009)

> Dati identificativi

Comune di **LEONESSA (E535) (RI)**
Foglio **122** Particella **31**

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> Dati di classamento

Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 106,46**

agrario **Euro 206,21**

Superficie: **249.480** m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

TABELLA DI VARIAZIONE del 21/12/2009 Pratica n. RI0187847 in atti dal 21/12/2009 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3646.1/2009)

Annotazioni: VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2009)

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 86,30	Euro 20,16
Reddito agrario	Euro 196,13	Euro 10,08
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	151.905	97.575
Qualità	SEMINATIVO	PASCOLO
Classe	4	2

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. REGIONE LAZIO

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 04/07/1979 - Voltura n. 8685 in atti dal 17/11/1986

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90